

IVG

Liberalizzazione cannabis light, Roberto Tomatis: “PD ci riprova con il milleproroghe a favore dello ‘sballo’”

di **Redazione**

24 Gennaio 2020 - 11:31



Albenga. “La droga è morte, su questo tema la Lega sta portando avanti una battaglia contro un sistema che vende distruzione nelle piazze, con la complicità di una parte politica che insiste sui temi della liberalizzazione. La cannabis è una droga come le altre e il messaggio che si tenta di far passare, ultimamente, anche a seguito della sentenza di Cassazione dello scorso 19 dicembre, per cui coltivare marijuana in piccole quantità e per uso personale non costituisce reato, è distorto e altrettanto pericoloso”.

Il consigliere di minoranza Roberto Tomatis torna sulle problematiche legate allo spaccio e la microcriminalità ad Albenga e, questa volta, punta il dito contro l’emendamento al Decreto Milleproroghe, presentato da una trentina di parlamentari appartenenti al Pd, Movimento 5 Stelle, Liberi e Uguali e +Europa per chiedere la liberalizzazione della cannabis light. Emendamento che, ieri, è stato respinto dalla Presidenza delle Commissioni Parlamentari Unite di Affari Costituzionali e Bilancio della Camera dei Deputati.

“Per il PD e le altre forze di governo sembra che la liberalizzazione della droga sia un

chiedo fisso e che sia il problema prioritario degli Italiani - tuona il consigliere Tomatis -. La Lega dice 'no', con forza e determinazione, a questa deriva. Non esistono droghe leggere o droghe meno dannose di altre. Noi diciamo 'no' alla droga, che fa sempre male e che rappresenta un pericolo concreto per tanti nostri ragazzi. Non c'è spazio per la legalizzazione e lo Stato deve fare tutto quello che può per combattere una piaga drammatica. Una piaga che fa registrare un problema sociale importante che colpisce soprattutto i ragazzi, anche minorenni, sui quali gli effetti sono disastrosi e che ne fanno un uso poco consapevole diventando facili 'clienti' per gli spacciatori che, ormai ad Albenga si aggirano con una certa disinvoltura anche nei pressi delle scuole. E intanto il Sindaco Dott. Riccardo Tomatis e la sua giunta stanno a guardare".

"Confido nel presidente Toti e nell'assessore Sonia Viale che Liguria rimanga terra di lavoro e crescita e non di 'sballo' - conclude il consigliere Tomatis - che vengano prese le misure necessarie per contrastare chi pensa che liberalizzando la droga, pesante o leggera che sia, si possa tutelare la salute dei cittadini".